

Source: Io E II Mio Bambino

Country: Italy Date: 2018/11/01 Media: Periodics Pages: 92 - 95

Author:

Media Evaluation:

Readership: Ave

Ave $\leqslant 0$ Pages Occuped 0.0







Source: Io E II Mio Bambino Country: Italy

Country: Italy Date: 2018/11/01 Media: Periodics Pages: 92 - 95

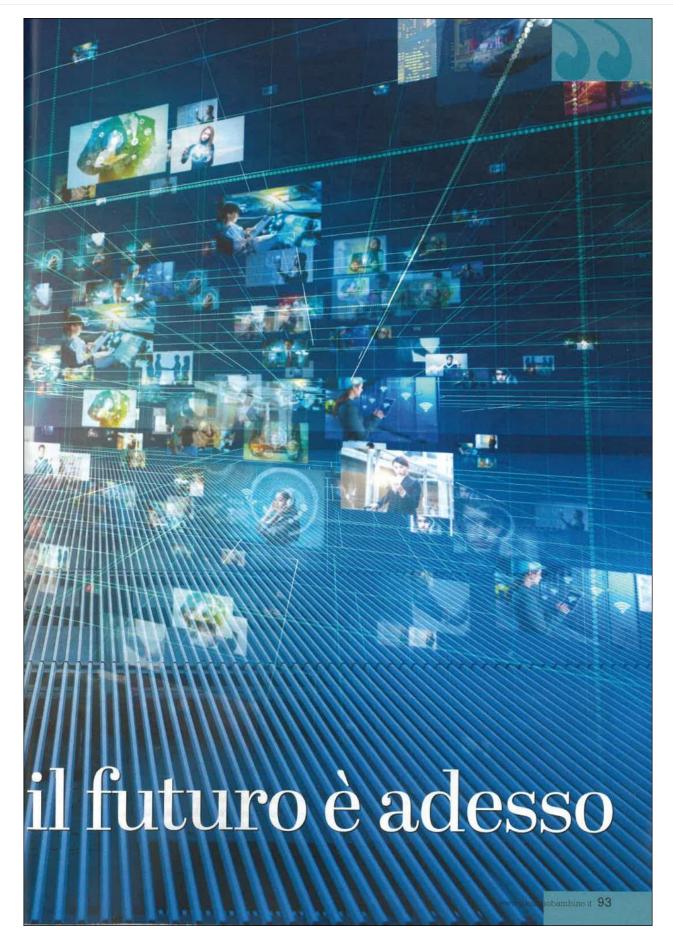
Author:

Media Evaluation:

Readership: Ave

Ave $\leqslant 0$ Pages Occuped 0.0







Source: Io E II Mio Bambino

Country: Italy Date: 2018/11/01 Media: Periodics Pages: 92 - 95

Author:

Media Evaluation:

Readership: Ave $\leqslant 0$ Pages Occuped 0.0



IO MAMMA re-inventarsi



Quando si parla di professioni emergenti, c'è una parola che ricorre con insistenza: digitale. Le figure che stanno nascendo sono caratterizzate da una vocazione naturale al Web e alle applicazioni che permettono di capitalizzare le informazioni online

el prossimo futuro si svilupperanno, ben prima di quanto possiamo pensare, mestieri che oggi nemmeno riusciamo a descrivere e nominare. Ci sarà il genetic counselor da interpellare per conoscere eventuali malattie ereditarie. O lo human enhancer, biologo capace di creare dispositivi per potenziare le performance del nostro corpo. Affideremo al domotic designer la creazione di case sempre più funzionali e al fin-tech specialist, un broker abile con le criptovalute, i nostri risparmi. E, per sentirci al sicuro, chiameremo un ethical hacker a tutelare la nostra privacy online. E, del resto, proviamo a pensarci: chi di noi, solo 4 o 5 anni fa, avrebbe mai pensato che sviluppare applicazioni per telefonini sarebbe diventata una delle professioni più richieste e pagate del momento?

La scommessa: puntare sul digitale

Per prepararsi al futuro è meglio non perdere tempo, sostiene Alfonso Molina, guru di robotica educativa e direttore scientifico di Fondazione Mondo Digitale, associazione attiva nella promozione della cultura digitale e dell'innovazione in tutti i settori della società, compresa la valorizzazione dei talenti femminili di ogni età. Molina ne è convinto: per affrontare le sfide di domani servono competenze - gli esperti le chiamano soft skills - in cui le donne, e le madri in particolare, dimostrano di saper eccellere: creatività, capacità di problem solving, lavoro di squadra, intelligenza emozionale. Sono gli stessi indicatori su cui Riccarda Zezza fa leva per sviluppare il suo innovativo progetto di formazione Maam Maternity as a master nelle aziende (un assaggio sul sito maam.life): per dimostrare quanto il maternage

(e la genitorialità in generale) sia un propulsore a lavorare meglio, non un ostacolo.

Che il digitale sia uno dei settori più importanti su cui puntare per aggiornare le proprie competenze è un dato di fatto: da un'indagine condotta in primavera da Net Consulting Cube per CA Technologies, emerge come siano ancora troppo poche le donne che ricoprono ruoli innovativi all'interno delle strutture informatiche. Solo il 15% è esperta di cyber security (settore che invece ha "fame" di esperti), e appena il 25% opera in professioni legate ai Big Data. Permane un enorme divario occupazionale tra uomini e donne e il consiglio - se si ha una formazione scientifica e si desidera rimettersi in gioco dopo la maternità in un ambito molto richiesto sul mercato - è di mirare a una formazione super-qualificata in questi due settori: i punti di riferimento raccomandati sono il Politecnico di Milano e quello di Torino. I corsi sono di solito triennali, a frequenza obbligatoria e, inutile negarlo, impegnativi: la posta in gioco è alta, ma grazie al supporto di un buon nido e a una valida rete di sostegno (nonni, baby-sitter) possono rappresentare la chiave di volta. L'inserimento nel mondo del lavoro nella cybersicurezza è pressoché immediato e ben remunerato.

Le nuove strade da percorrere

L'e-learning, dicono gli esperti, è una possibilità da prendere in considerazione. Parliamo cioè dell'ampio settore della formazione digitale: lingue straniere, tecniche professionali, corsi di pronto soccorso, life-coaching, psicologia e puericultura, cui vanno ad aggiungersi anche corsi di artigianato professionale, dalla cucina alla maglia. Se si è esperte di una materia o di un argomento e si ama la tecnologia, l'insegnamento freelance sul web



Source: Io E II Mio Bambino

Country: Italy Media: Periodics Author:

Date: 2018/11/01

Pages: 92 - 95

Media Evaluation:

Readership:

Pages Occuped

€0 0.0



è una professione in crescita, sostenuta da un numero crescente di piattaforme in Italia.

Da qualche tempo le aziende sono poi a caccia di una nuova figura, il professional triber, simile all'influencer e in grado di aggregare - su commissione di un brand, di solito in realtà di medie dimensioni - un piccolo staff che lavora bene sui social per promuovere un determinato prodotto o argomento. Se ci si muove bene su Instagram, Facebook e LinkedIn e se si hanno buone nozioni di marketing, può rappresentare un modo per tornare al lavoro su progetti mirati. Per una neomamma il vantaggio delle professioni digitali sta infatti nella loro 'fluidità': si può cominciare con una prestazione occasionale per arrivare all'apertura della Partita Iva, decidendo quanto tempo dedicare al lavoro senza le limitazioni degli orari d'ufficio, spesso operando da casa. È giusto, però, essere consapevoli dei limiti: non c'è nessuna garanzia tipica dei contratti da dipendente (ferie, malattia, scatti d'anzianità, pensione).

Per questo Fondazione Mondo Digitale ha ideato, pensando proprio alle giovani donne, il progetto #SheMeansBusiness che, in collaborazione con Facebook, ha coinvolto sinora 3500 persone per educarle a un uso efficace dei social media e per far crescere il loro business, qualsiasi sia il settore in cui operano.

Oltre al digitale, un altro settore su cui le neomamme possono puntare è quello della cura alla persona. Servono terapisti specializzati in nuovi trattamenti alternativi, assistenti alla poltrona per studi dentistici, fisioterapisti, osteopati. Per una popolazione che 'invecchia', una delle professioni che prenderà presto piede è quella di manager o consulente della terza età, ovvero uno specialista che si fa carico dell'anziano in un modo olistico. controllandone la salute, ma anche la dieta, l'attività fisica, la psiche. Le case di cura e i ricoveri per anziani sono sempre alla ricerca di professionisti con competenze più ampie. Anche lo sport offre opportuità: lo confermano i dati dell'ultimo RiminiWellness, il principale appuntamento italiano dedicato al settore del benessere, un segmento che muove 10miliardi di euro l'anno, con regioni, come l'Emilia Romagna, che sul turismo del wellness stanno puntando parecchio. Molto quotati i tecnici del fitness olistico, le operatrici del settore estetico e, per le palestre più grandi, i club manager che mediano le esigenze dei clienti e organizzano i diversi settori dei wellness club. Professioni nuove e flessibili, adatte sì alle esigenze di una madre di famiglia, ma che necessitano di una preparazione ad hoc.

La formazione adesső viaggia online

È una buona opportunità per le neomamme, a patto di tenere d'occhio bacheche di comprovato valore. Su tutte, spicca la piattaforma di Mammaelavoro.it: ormai

rodata da un'esperienza decennale, nasce dalla felice intuizione della milanese Patrizia Eremita, allora neomamma di un bambino oggi undicenne.

Nella sezione #Mireinvento offre una serie di corsi (online e off line) per consentire a mamme fuoriuscite dal mondo del lavoro di trovare una nuova professione freelance che permetta la realizzazione di quel famoso "piano B" utile alla conciliazione tra occupazione e crescita di un figlio piccolo. Tra i corsi in agenda segnaliamo quelli sulla gestione dei social network, per diventare personal shopper e di approfondimento pedagogico per mamme che vogliono fare le tate professionali presso altre famiglie.

Per corsi universitari o para-universitari meglio consultare unitelematiche.it, il portale di tutte le università telematiche riconosciute del ministero dell'Istruzione, mentre nella miriade di piattaforme che offrono utili webinar, ovvero i seminari di formazione sul web, merita attenzione WorkWideWomen (www.workwidewomen. com): propone corsi pensati per il pubblico femminile che vuole riqualificarsi acquisendo maggiori competenze. "Insegniamo alle donne le professioni del futuro" è lo slogan della piattaforma che crede nella potenzialità del digitale per l'occupazione femminile.

COME COMUNICHEREMO **NEL FUTURO?**

Secondo una recente ricerca di Assolombarda, tutto il settore della comunicazione sarà nei prossimi 5 anni in gran fernento. Non esigerà più solo social media manager o esperti di marketing digitali ma "digital account sales", ovvero persone capaci di compiere analisi sull'andamento delle vendite digitali. Saranno ambiti anche i "dashboard designer", cui spetta l'arduo compito di far comunicare i reparti finanziari, produttivi, amministrativi e digitali di un'impresa. Si cercheranno anche "editorial content specialist", creativi capaci di produrre contenuti multimediali partendo dall'ideazione di un prodotto fino alla sua pubblicazione.

